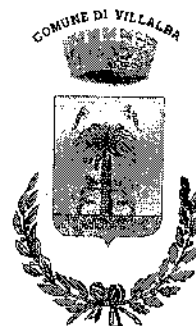


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del Registro – ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA. (NOMINA SCRUTATORI – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE).

Data 29/03/2017 -

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 20,30, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 1382 del 22 marzo 2017 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prosecuzione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale		X
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale	X	
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale	X	
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 02 Presenti 10

Fra gli assenti sono giustificati i signori;

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Concettina Nicosia. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Geom. Alessandro Plumeri, del Vice Sindaco Guarino G. e gli Assessori La Monaca C. Tramontana G. e Territo C.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- ad inizio di seduta di prosecuzione -

Il Presidente del Consiglio Sig. Antonio LUPO, l'anno duemiladiciassette, il giorno 29 del mese di marzo, alle ore 20,45, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 assegnati in carica, essendo assenti i Consiglieri FAVATA e SAIA. Accertata, pertanto, la presenza del numero legale dichiara valida la seduta. Innanzitutto, in qualità di Presidente e a nome di tutti i Consiglieri Comunali, esprime solidarietà ai titolari della Pizzeria "Rubino" per l'accaduto e per i danni subiti a causa dell'incendio divampato nei giorni antecedenti presso l'esercizio commerciale. Informa l'assemblea che è pervenuta una nota acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 1243 del 14/03/2017 da parte dell'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Urbanistica indirizzata al Presidente del Consiglio e al Sindaco in ordine allo stato della procedura di revisione del Piano Regolatore Generale del Comune e all'obbligo dell'ente di adottare tempestivamente un nuovo strumento di pianificazione urbanistica, pena la nomina di un Commissario ad acta. Rende edotto, altresì, il consesso consiliare della nota a firma della Dott.ssa Siracusa, in qualità di componente del Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Vallelunga – Marianopoli – Villalba, indirizzata al Sindaco e al Presidente del Consiglio avente ad oggetto la revisione del Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 21/02/2017, sulla Commissione mensa scolastica, con riferimento specifico ai requisiti il cui possesso è richiesto in capo ai componenti della Commissione stessa.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, chiede se la presentazione delle osservazioni a firma della dott.ssa Siracusa produce degli effetti sulla esecutività della deliberazione adottata dal Consiglio Comunale.

Il Segretario Comunale, intervenendo, precisa che la nota presentata mira ad ottenere una modifica di una deliberazione precedentemente adottata dal Consiglio Comunale alla luce delle considerazioni nella stessa esposte. Evidenzia che, nella seduta in corso, il Consiglio Comunale potrebbe, laddove lo ritenesse opportuno, adottare un atto di indirizzo avente ad oggetto la predisposizione di apposita proposta di deliberazione avente ad oggetto la modifica della deliberazione citata che deve essere adeguatamente istruita, anche attraverso l'acquisizione dei necessari pareri in ordine alla sua regolarità tecnica e contabile, da sottoporsi al Consiglio Comunale in una successiva seduta.

Il Consigliere Tatano, intervenendo, evidenzia che comprende le critiche avanzate alla deliberazione citata, ma non ritiene che debba procedersi a modificare la stessa deliberazione sul punto richiesto, essendo peraltro lo stesso stato introdotto su sua proposta. Dà atto in ogni caso che la decisione ultima spetta al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che seppure non sia necessario che i membri della Commissione mensa, per effettuare il controllo, entrino in cucina e manipolino i cibi, gli appare opportuno che coloro la cui permanenza è autorizzata all'interno di un ambiente, qual è quello della mensa scolastica, siano in possesso di determinati requisiti.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, intervenendo, ribadisce che la Commissione mensa scolastica non ha il compito di andare in cucina e manipolare cibi, ma è quello di valutare taluni aspetti che esulano dalla manipolazione dei cibi e/o dalla pulizia e salubrità dell'ambiente in cui i cibi vengono conservati e manipolati. Osserva infatti che tali compiti sono prerogativa del professionista cui l'Ente ha, per l'appunto, affidato specifico incarico.

Il Consigliere Plumeri, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che i Consiglieri del Gruppo Amare Villalba rimangono convinti della bontà della previsione contenuta nel Regolamento avente ad oggetto la disciplina dei requisiti dei componenti della Commissione mensa scolastica.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, intervenendo, evidenzia che alla luce del Regolamento della Commissione mensa scolastica i componenti dovranno avere effettuato il corso HCCP.

Il Presidente del Consiglio, continuando, dà lettura della nota acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 1251 del 14/03/2017 pervenuta dal Consorzio di Tutela e Valorizzazione della Lenticchia di Villalba a firma del Sig. Iucolino Giuseppe.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara, in qualità di socio del Consorzio e di Consigliere Comunale, che la lettera di cui è stata data lettura non vuole essere una nota di polemica avverso l'Amministrazione Comunale. Sottolinea, in ogni caso, come corrisponda al vero che il Dott. Zaffuto ha fatto una relazione per ottenere un contributo da TERNA, ma che poi il presidio Slow Food della lenticchia di Villalba è stato istituito grazie a risorse della Regione Siciliana.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, precisa innanzitutto che si preoccuperà di rispondere formalmente al Presidente del Consorzio. Dà atto che ad oggi non fa parte del Consorzio di Tutela, seppure ne sia stato uno dei fondatori. Afferma di non comprendere l'avvertimento contenuto nella nota di non tirare in ballo il Consorzio nelle vicende della politica, atteso che né lo stesso né altri esponenti politici hanno fatto riferimento al Consorzio nell'ambito di un dibattito pubblico. Fa presente che egli ha fatto riferimento al Consorzio in uno scambio di battute con un altro Consigliere Comunale sulla sua pagina facebook che, ancora ad oggi, fa parte, sottolinea, del suo discernere privato. Afferma, pertanto, di non essere mai incorso nel pericolo di aver utilizzato il buon nome del Consorzio per fini politici. Entrando nel merito della questione, rappresenta che la società TERNA voleva realizzare per il Comune di Villalba un'opera pubblica, quale misura di compensazione dell'impatto negativo ambientale generato dagli impianti realizzati dalla stessa. In quella sede, ricorda che l'Amministrazione Comunale, *sua sponte* ed indipendentemente da qualsiasi intervento del Consorzio, insisteva con TERNA perché, anziché realizzare un'opera pubblica, donasse le risorse al Comune per finanziare il presidio Slow Food della lenticchia di Villalba. Dà atto che, nelle more dell'istruttoria della istanza presentata per l'ottenimento del presidio, era a verificarsi la fortunata circostanza della nomina a capo del Dipartimento Regionale competente del Dott. Dario Cartabellotta che comunicava al Comune di Villalba che la Regione Sicilia avrebbe finanziato, con fondi finanziari residui, il presidio slow food della lenticchia di Villalba. Osserva che l'Amministrazione Comunale decise, in ogni caso, di conservare la destinazione vincolata delle risorse ricevute da TERNA alla valorizzazione delle lenticchie della lenticchia di Villalba e, previa comunicazione alla stessa società, la somma di € 8.000,00 è stata comunque destinata alla valorizzazione di questa coltura. Ritiene, pertanto, alla luce delle osservazioni poste in essere, che la nota del Consorzio non avrebbe ragione di esistere. Infine, osserva, che se nonostante l'Amministrazione Comunale in questi anni abbia considerato il Consorzio quale soggetto privilegiato con il quale relazionarsi per la valorizzazione della lenticchia, pena anche talune tensioni con altri attori della coltivazione di tale coltura, ad oggi corrisponde a vero che l'Amministrazione Comunale stessa deve stare attenta a fare riferimento al Consorzio in interventi pubblici, è giusto, sottolinea, che questa cosa sia chiara. Afferma che se il Consorzio ha imbarazzo per il fatto di essere citato a vanto

di giovani imprenditori che si spendono per la valorizzazione di una siffatta coltura, egli stesso e l'Amministrazione in carica non vogliono creare imbarazzo a nessuno.

Il Sindaco, intervenendo, dichiara di condividere pienamente l'intervento del Dott. Zaffuto. Fa presente che l'Assessore Cartabellotta è legato da profonda amicizia al Dott. Zaffuto e allo stesso Sindaco ed è stato grazie a lui che la lenticchia di Villalba e il pomodoro siccagnu sono diventati presidi Slow Food con fondi a carico del bilancio regionale. Dichiara di non comprendere le osservazioni contenute nella nota circa la mancata destinazione del contributo di TERNA all'ottenimento del presidio Slow Food. Fa presente come il contributo di TERNA, per un ammontare di circa € 8.000,00, sia confluito tra le entrate del Comune e come il Comune abbia destinato tali risorse ed impiegato delle nuove nella valorizzazione della lenticchia, per circa € 3.000,00 attraverso l'organizzazione di una manifestazione sulla lenticchia, per la quale è stato specificamente evidenziata la sponsorizzazione di TERNA, e per circa € 10.000 euro alla valorizzazione di tale coltura, attraverso un altro progetto. Infine sottolinea di non comprendere le affermazioni in ordine all'avvertimento del Presidente del Consorzio di non tirare il Consorzio in ballo nelle vicende politiche, perché gli appaiono assai pretestuose e polemiche. Rappresenta che sulle stesse chiederà dei chiarimenti.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che, a suo avviso, il consiglio di non tirare in ballo il Consorzio nelle vicende politiche non è rivolto al Dott. Zaffuto, ma è rivolto, in particolare, a lui stesso che ricopre la duplice veste di Consigliere Comunale e socio del Consorzio ed in generale a tutti i Consiglieri Comunali. Ribadisce che la nota non è una nota di polemica, tanto meno nei confronti del Dott. Zaffuto al quale vanno semmai riconosciuti dei meriti. Rappresenta come egli stesso aveva sollecitato l'Amministrazione Comunale nella trascorsa legislatura a far sì che il contributo di TERNA, per un ammontare di circa € 8.000,00, fosse destinato all'ottenimento del presidio Slow Food della lenticchia di Villalba che il Consorzio di tutela e valorizzazione avrebbe dovuto gestire. Riconosce che, a seguito dell'intervento della Regione Siciliana che aveva finanziato il presidio, il Comune abbia destinato tali risorse, per circa € 3.000,00, all'organizzazione di un convegno sulla lenticchia. Sottolinea come la somma di € 10.000,00 cui faceva riferimento il Sindaco, oggetto di un protocollo d'intesa stipulato tra il Comune e il Consorzio finalizzato ad ottenere il riconoscimento comunitario per la lenticchia di Villalba, siano somme, in realtà, del bilancio 2012, quando ancora TERNA non aveva elargito il suo contributo.

Il Sindaco, intervenendo, sottolinea di non continuare a comprendere le motivazioni e la finalità della nota del Consorzio.

Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra il Sindaco e il Consigliere Tatano che ritiene che il contributo elargito da TERNA sia stato, in ultimo, utilizzato per finanziare quella che, erroneamente, è chiamata la Sagra del pomodoro che altro non è che una serie di spettacoli con una sola serata in cui è contemplata la degustazione del pomodoro e della lenticchia.

Il Presidente del Consiglio, intervenendo, evidenzia che sarebbe opportuno, alla luce delle considerazioni del Consigliere Tatano, inviare tutta la documentazione sulla vicenda alla Corte dei Conti.

Il Sindaco dichiara di essere d'accordo con il Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio, continuando, dà atto che è pervenuta una nota a firma del Consigliere Tatano in ordine alla istituzione di una Commissione Consiliare Agricoltura, Educazione e Sicurezza Alimentare. Dà la parola al Consigliere Tatano per illustrarla.

Il Consigliere Tatano, ottenuta la parola, dà lettura della sua nota acclarata al protocollo generale dell'ente al n. 1276 del 16 marzo 2017, in ordine alla istituzione di una Commissione Consiliare Agricoltura, Educazione e Sicurezza Alimentare. Fa presente che nelle Commissioni Consiliari, alla luce del vigente Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è necessario siano rappresentati tutti i Gruppi Consiliari secondo un criterio proporzionale. Ritiene che la Commissione che propone di istituire debba essere formata da 4 componenti, due rappresentanti del Gruppo Amare Villalba, uno del Gruppo Insieme per Villalba e uno del Gruppo Autonomo. Rappresenta che la stessa dovrà occuparsi della redazione di proposte di deliberazione e atti di indirizzo attinenti sia al settore agricolo e alla sicurezza alimentare e sia alle interrelazioni tra i due settori. Evidenzia che è dimostrato che nella pasta prodotta da famose marche vi siano delle sostanze che danneggiano gravemente la salute dei consumatori. Fa presente che quello che è in gioco è la salute di tutti e soprattutto dei bambini.

Nasce una discussione accesa e non autorizzata tra il Sindaco e il Consigliere Tatano che lamenta, il fatto che nella seduta odierna, non sia stato inserito come punto all'ordine del giorno, l'istituzione della Commissione di cui alla nota presentata.

Il Segretario Comunale, intervenendo, evidenzia come la nota presentata dal Consigliere Tatano non era suscettibile di essere considerata una proposta di deliberazione, ma piuttosto una indicazione al Presidente del Consiglio di farsi promotore della definizione di una proposta di deliberazione. Rappresenta che per la definizione di una proposta di deliberazione da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale era necessario propedeuticamente definire degli aspetti che avrebbero potuto essere opportunamente presi in esame nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo. In assenza di tali indicazioni, gli Uffici non erano nella possibilità di predisporre una proposta di deliberazione sul punto.

Il Consigliere Tatano, intervenendo, dichiara che per impegni personali non aveva potuto prendere parte alla Conferenza dei Capigruppo.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che l'idea del Consigliere Tatano di istituire la proponenda Commissione sia una cosa utile. Ritiene che sia utile che i Capigruppo si riuniscano e concordino, sotto il profilo tecnico, le modalità di funzionamento della citata Commissione. Per quanto riguarda i temi di cui la stessa dovrebbe occuparsi, fa presente che se la istituenda Commissione dovrebbe essere chiamata ad analizzare, per risolverli, i problemi della globalizzazione con riferimento al mercato del grano, ritiene che i suoi componenti potrebbero essere considerati degli eroi del mondo. Rappresenta che, in maniera realistica, la Commissione potrebbe occuparsi di temi più vicini al territorio, quale per esempio il problema di come gestire il presidio Slow Food del pomodoro siccagnu che oggi non ha nè contorni, nè confini, né sostanza. Sottolinea come a suo avviso la Commissione può essere utile, solo se si occuperà di temi che hanno o possono avere un risvolto sul territorio.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, ritiene che sull'agricoltura non ci saranno beghe, auspicandosi che l'istituenda Commissione rispetto a quelle precedenti sia molto più qualificata.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola per effettuare delle comunicazioni all'assemblea, rappresenta che è iniziata la campagna pubblicitaria per la raccolta dell'umido e che a breve saranno distribuiti alla cittadinanza i secchielli per la raccolta. Comunica che è stato inserito in graduatoria il progetto presentato dal Comune per il Servizio Civile. Fa presente di essere stato convocato dal Prefetto con i Sindaci di Acquaviva, Bompensiere, Vallelunga, a seguito di una direttiva del Ministro dell'Interno in tema di accoglienza degli immigrati. Dà atto che il Prefetto ha comunicato ai Sindaci il termine del 31/12/2017 per attivare volontariamente un progetto in materia di accoglienza di extracomunitari. Dopo, evidenzia, che sarà lo stesso Prefetto a decidere la misura in cui i Comuni dovranno concorrere all'accoglienza. Invita i Capigruppo Consiliari a riconsiderare le decisioni assunte in ordine all'attivazione di progetti SPRAR, al fine di evitare che il Comune di Villalba possa divenire sede di CAS.

Il Consigliere Plumeri evidenzia che non vi sono le strutture adatte sul territorio.

Il Consigliere Zaffuto, chiesta ed ottenuta la parola, invita il Sindaco, alla luce delle diverse posizioni che animano le formazioni politiche villalbesi sul tema dell'accoglienza, di farsi portavoce con il Prefetto in ordine alla possibilità di invitare a questi incontri, coinvolgendoli, gli altri attori della politica, quali i Presidenti del Consiglio o i Capigruppo Consiliari. Ritiene che così tutti possano attingere le notizie alla fonte, senza che le stesse possano essere oggetto di manipolazione.

Il Sindaco, intervenendo, fa presente che ci saranno delle altre riunioni sul tema e che si auspica saranno allargate ai Presidenti del Consiglio.

Il Consigliere Tatano, chiesta ed ottenuta la parola, evidenzia che dei cittadini gli hanno sollecitato il ripristino del bevaio in contrada Cannolicchio, la sistemazione del bagno del Centro Diurno. Fa presente che, a suo avviso, l'installazione della casa dell'acqua stia danneggiando le attività commerciali locali.

– **Nasce una discussione accesa tra il Consigliere Tatano, il Sindaco, il Consigliere Zaffuto e il Consigliere Plumeri.**

Il Sindaco, intervenendo, rappresenta che grazie all'installazione della casa dell'acqua si è inteso offrire un servizio alla cittadinanza che riesce ad approvvigionarsi dell'acqua potabile a prezzi inferiori di quelli di mercato.

A questo punto, il Presidente del Consiglio, su indicazione conforme dei Capigruppo, nomina quali Consiglieri Scrutatori i Sigg.ri Plumeri, Scarlata, Rapisarda

Il Presidente del Consiglio, terminate le comunicazioni e non avendo altri Consiglieri chiesti di intervenire, passa all'esame del successivo punto all'ordine del giorno.

- segue -



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I – AMMINISTRATIVA E LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 08 DEL 22-3-2017

OGGETTO: ADEMPIMENTI PRELIMINARI DI SEDUTA. (Nomina scrutatori – comunicazioni del Presidente).

PREMESSO che risulta regolarmente convocato il Consiglio comunale, giusta nota prot. 1382 del 22 marzo 2017, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

ATTESO che ai sensi dell'art. 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, all'inizio di ciascuna seduta, effettuato fruttuosamente l'appello, il Presidente designa tre consiglieri, fra cui uno di minoranza, per l'incarico delle funzioni di scrutatore;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 56 del Regolamento del Consiglio Comunale, il Presidente, all'inizio di ciascuna seduta, esaminate le formalità preliminari, può effettuare comunicazioni su fatti e circostanza di particolare interesse per la Comunità e per il Consiglio comunale;

VISTA la L.R. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento Amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 142/1990, come recepita dalla L.R. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

TUTTO ciò premesso e considerato

PROPONE

- la nomina di n. 3 scrutatori fra cui uno di minoranza per assistere il presidente nelle operazioni di voto della seduta di consiglio comunale;

- di dare atto che il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessità di parere di regolarità contabile.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "NOMINA SCRUTATORI." ed è stata predisposta dall'Area I di propria iniziativa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Giovanni Lurina)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 22-3-2017

Il Responsabile dell'Area I°
(Dott.ssa Concettina Nicosia)

Concettina Nicosia

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 22/03/2017

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)

Giuseppe Plumeri

C.C. n. 11 del 29/03/2017
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig. Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia